

Ai docenti tutti

I.P.S. - "V. TELESE"-ISCHIA  
Prot. 0002735 del 15/03/2019  
08 (Uscita)

Ai docenti coordinatori di classe

Al prof. De Luise

Alla D.S.G.A.

Al sito

Oggetto : assenze alunni II trimestre.

Procedura previste dopo lo scrutinio del II trimestre :

In ossequio della normativa vigente e tenuto conto della priorità assegnata alla frequenza scolastica come indicatore di efficienza del Sistema Nazionale d'Istruzione, in osservanza delle Linee guida dell'U.S.R. Campania si forniscono istruzioni sulle procedure per il controllo della frequenza scolastica e segnalazione degli alunni inadempienti .

***Alunni in obbligo scolastico :***

**1. Alunni a rischio di non validità dell'anno scolastico ( assenze al di sotto del limite ma superiore al 20% ) :**

**fase 1** : il docente coordinatore, dopo aver compilato per la parte di propria competenza il modello di comunicazione alle famiglie ( allegato A), segnalerà al prof. De Luise ed all'Ufficio Didattica, l'inadempienza. Il modello sarà consegnato, a cura del coordinatore, alla famiglia per la necessaria firma. In caso di alunni maggiorenni il modello potrà essere consegnato anche all'alunno stesso;

**fase 2** ( assenza di incontro con la famiglia) : il docente coordinatore, dopo aver compilato per la parte di propria competenza il modello O.D.S. ( in allegato) , segnalerà al prof. De Luise ed all'Ufficio Didattica, l'inadempienza. Sarà cura dell'Ufficio didattica provvedere all'invio del modello ODS

**2. Alunni che hanno superato il limite di assenze consentito ;** il docente coordinatore, dopo aver compilato per la parte di propria competenza il modello ODS ( in allegato) , segnalerà al prof. De Luise ed all'Ufficio Didattica, l'inadempienza. Sarà cura dell'Ufficio didattica provvedere all'invio del modello ODS.

***Alunni in obbligo formativo :***

**1. Alunni a rischio di non validità dell'anno scolastico ( assenze al di sotto del limite ma superiore al 20%) :** il docente coordinatore, dopo aver compilato per la parte di propria competenza il modello di comunicazione alle famiglie( allegato A), segnalerà al prof. De Luise ed all'Ufficio Didattica, l'inadempienza. Il modello sarà consegnato, a cura del coordinatore, alla famiglia per la necessaria firma. In caso di alunni maggiorenni il modello potrà essere consegnato anche all'alunno stesso. ;

L'assistente amministrativo di riferimento per tutta la gestione delle pratiche riguardante la lotta alla dispersione scolastica è la sig.a Ferrandino Giuseppina.

Il dirigente scolastico

Mario Sironi

## Riepilogo norme

Con la presente si intende formulare alcuni chiarimenti in riferimento al tema di cui all'oggetto.

- a) **Alunni in obbligo scolastico** : Come noto la scuola ha il preciso obbligo di monitorare la frequenza degli alunni in obbligo scolare e deve rappresentare alle famiglie la presenza di assenze eccessive e/o non giustificate. In particolare sono i coordinatori dei Consigli di classe che debbono provvedere al primo contatto con la famiglia, avendo cura di documentarlo (tramite breve verbalizzazione o annotazione sul registro personale) anche tramite la firma all'apposito modulo che si allega e che sarà, dopo la firma del genitore consegnato in segreteria per custodirlo nel fascicolo personale dell'alunno. Qualora tali segnalazioni risultino prive di effetto, o comunque le assenze siano tali da determinare un'ipotesi di evasione dell'obbligo scolastico per gli alunni che non hanno compiuto ancora 16 anni, i docenti coordinatori dovranno segnalare i casi alla Segreteria alunni, alla sig.a Lidia Angelini. . Sarà cura dell'Ufficio di Presidenza provvedere alla formalizzazione di ulteriori comunicazioni ufficiali e valuterà la necessità di effettuare la segnalazione all'Autorità competente. La segnalazione deve avvenire in forma scritta con l'indicazione del numero effettivo di ore di assenza e sarà consegnata in segreteria per la custodia nel fascicolo personale dell'alunno
- b) **Alunni che hanno superato l'obbligo scolastico** : Il limite massimo di assenze consentito è quello corrispondente al 25% delle ore di lezione. In pratica e volendo ragionare considerando i giorni di frequenza, questo significa che gli alunni che superano le 50 giornate di assenza all'anno non dovrebbero essere ammessi allo scrutinio finale (conseguentemente, anche se non risultano tra i non ammessi alla classe successiva, perdono di fatto l'anno). La norma prevede che il Collegio possa individuare circostanze che determinino l'eccezionale ammissione allo scrutinio anche di alunni che hanno superato il limite di assenze consentito. Ciò a due condizioni: la prima e imprescindibile è che tutti i docenti e il Consiglio di Classe nel suo insieme abbia elementi di valutazione tali da permettere lo scrutinio dell'alunno. La seconda è che l'eccesso di assenze sia riconducibile a cause ricomprese tra quelle individuate dal Collegio come eccezionali. Appare dunque essenziale che i coordinatori di classe siano perfettamente consapevoli della situazione dei singoli alunni e che:
- a) sensibilizzino in tempo utile le famiglie alla necessità di non superare tale limite : pertanto si provvederà, in una prima fase, a contattare la famiglia dell'alunno, avendo cura di documentarlo (tramite breve verbalizzazione o annotazione sul registro personale) anche tramite la firma all'apposito modulo che si allega e che sarà, dopo la firma del genitore consegnato in segreteria per custodirlo nel fascicolo personale dell'alunno alla sig.a Ferrandino Giuseppina.
- b) qualora si sia in presenza di una possibile non ammissione allo scrutinio per eccesso di assenze (ovvero il limite consentito sia stato superato) dovranno: a) comunicare la circostanza alle famiglie attraverso la consegna del modulo in allegato e che, dopo la firma del genitore, sarà consegnato in segreteria per la custodia nel fascicolo personale dell'alunno b) valutare con i colleghi del Consiglio di Classe la presenza di quelle circostanze che consentono comunque l'ammissione a scrutinio - qualora sussistano le condizioni per scrutinare l'alunno.

In considerazione dello specifico ruolo di coordinamento, ricorderanno a tutti i docenti del Consiglio di Classe di arrivare a fine anno avendo acquisito gli elementi necessari alla valutazione degli alunni, che si intende ammettere a scrutinio pur in assenza della frequenza prescritta.

Per facilitare l'analisi delle assenze si riporta la parte della c.m. 20 del 4.3.2011 sul calcolo del Monte ore

*Sia l'art. 2, comma 10, che l'art. 14, comma 7, del d.P.R. 122/2009 prevedono esplicitamente, **come base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenza, il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina. In tale prospettiva risulta improprio e fonte di possibili equivoci il riferimento ai giorni complessivi di lezione previsti dai calendari scolastici regionali, anziché alle ore definite dagli ordinamenti della scuola secondaria di primo grado e dai quadri-orario dei singoli percorsi del secondo ciclo. Infatti va precisato che il numero dei giorni di lezione previsto dai calendari scolastici regionali costituisce l'offerta del servizio scolastico che deve essere assicurato alle famiglie, mentre il limite minimo di frequenza richiesto dalle menzionate disposizioni inerisce alla regolarità didattica e alla valutabilità del percorso svolto dal singolo studente***

*Per le stesse ragioni, **considerato il riferimento al monte ore annuale, è ininfluente il fatto che l'orario settimanale delle lezioni sia organizzato su sei o cinque giorni.***

*Le istituzioni scolastiche, in base all'ordinamento scolastico di appartenenza, vorranno definire preliminarmente il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso, quale base di calcolo per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti dal Regolamento per la validità dell'anno, assumendo come orario di riferimento quello curricolare e obbligatorio."*

Per il computo orario bisogna quindi prendere a riferimento la quota oraria annuale per cui il tetto massimo orario di assenze è così individuato :

<u>orario settimanale</u>	<u>classi</u>	<u>Limite max di assenze</u>
32 ore	Prime, seconde, terze, quarte, quinte	264 ore

**N.B. per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, il monte ore annuale è decurtato di n. 33 ore**

**Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:**

- entrate alla seconda ora di lezione;
- uscite in anticipo;
- assenze saltuarie per malattia
- assenze per motivi famigliari
- astensione dalle lezioni (scioperi, manifestazioni,);
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate;
- non partecipazione alle attività organizzate in ore curricolari.

**Non sono computate come ore di assenza:**

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, Assemblee Istituto, Assemblee di classe, presenze nei lavori della Consulta giovanile provinciale, ecc.)
- la partecipazione ad attività di orientamento universitario con certificato di presenza
- partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi ;
- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato dal medico curante;
- assenze continuative (da 5 giorni in su) o assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato del **medico curante** attestante la gravità della patologia.
- assenze continuative (da 5 giorni in su) dovute a gravi, imprevedibili, documentabili ed eccezionali motivi famigliari.

**Si consiglia di consultare il regolamento delle assenze sul sito dell'Istituto.**

Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivazione.